

MARANO
Ritorna la «spatha» medievale

Ritorna a Marano, dove venne brevemente esposta al pubblico per la consegna ufficiale nel gennaio del 2012, la spada medievale recuperata, nelle acque antistanti il versante marino dell'isola di Martignano, dai fratelli Milocco nel dicembre del 2011. Ritorna per la mostra «Spatha. Dal mare una spada con mille anni di storia», fortemente voluta dall'Amministrazione del Comune di Marano Lagunare, con il pieno sostegno della Soprintendenza Archeologia del FVG. L'esposizione, che verrà inaugurata il 28 maggio, alle ore 17.30 e durerà fino al 1 novembre 2016, vuole raccontare una storia, quella della spada rinvenuta da due pescatori maranesi, ma anche la storia del mare stesso, da sempre involontario museo delle vicende umane. Il mare che accoglie le tracce del nostro passato, le conserva nei propri fondali e spesso

le anima di nuova vita. Ora, ripulita e accuratamente restaurata nel laboratorio di restauro della Soprintendenza da Daniele Pasini, la spada verrà esposta, per la prima volta al pubblico, in questa mostra realizzata, su progetto scientifico del prof. Massimo Capulli dell'Università di Udine, dal Comune di Marano Lagunare, dalla Soprintendenza Archeologia del FVG e dall'Università di Udine, con il contributo del GAC (Gruppo di azione costiera) e della Provincia di Udine. Collocabile cronologicamente in un periodo compreso tra la metà del X e la metà del XII secolo, il reperto, come si deduce dal titolo, costituisce la parte centrale dell'esposizione che ne narra la scoperta, il restauro, le analisi.



Peso: 14%